ORIGINALE

IMMEDIATAMENTE ESECUIDILE

SISTEMA SANITARIO REGIONALE





DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE	NS 1325 DEL 25-7-2018
STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. E - PROCU	UREMENT
OGGETTO: Indizione proc.aperta art. 58 60 DLgs 50/16, 44 eventuale rinnovo. Imp. base asta € 337.798,261 ponte	lotti, per fornitura di D.M. CND A e altri DM, per anni uno, più uno Iva/e e affidamento ditte varie, art.63, c.2, lett.c) DLgs 50/16 per tempo gara
DONATI PAOLA L'Estensore	,
Parere del Direttore Amministrativo :	Drssa Maria Luisa Velardi
Firma	NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data
Parere del Direttore Sanjtario :	Drssa Antonella Projetti
FAVOREVOLE AZIENDA U. S. 1. VITERBO Firma IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE F. F.	NON FAVOREVOLE (con motivazioni allegate al presente atto) Data 24/7/
Il funzionario addetto di controllo di budget con la sottoscrizione a rispetto al budget economico.	del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli
Voce del conto economico su cui si imposta la spesa : Visto del Funzionario addetto al controllo di budget :	UOC PIANIFICAZIONE E PROGRAMM.NE CO.GE - BILANCIO E SIST. INFORMATIVI JIL DIRETTORE F. F. Firma Dottissa Patricia Boninsegna Data 16.07.12
olaimente leggittino, al sensi dell'art. I della L. n° 20/1994 e ss.mm	o stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è n.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, cità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1,
Responsabile del procedimento : Data 18/06/18	Firma June florie Poven ASL-VITERRO
Il Dirigente: Data	U.O.C./E-PROCUREMENT ILDIRECTORE Firma
Atto Soggetto al controllo della Corte dei Conti	1





Oggetto:

Indizione di una procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., suddivisa in n. 44 lotti unici ed indivisibili, avente ad oggetto la fornitura di dispositivi medici (D.M.) afferente alla CND lettera "A" e altri dispositivi medici, per la durata di anni uno, più uno eventuale di rinnovo, per un importo totale a base d'asta pari ad € 337.798,261 lva esclusa e contestuale affidamento di D.M. afferenti alla CND lettera "A" e altri D.M., nei confronti di ditte varie, ai sensi dell'art. 63, c. 2, lett. c) del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., per il tempo strettamente necessario all'aggiudicazione della nuova gara di cui al presente atto, per un importo pari ad € 166.328,21 lva esclusa.

II DIRETTORE U.O.C. E - PROCUREMENT

VISTO

il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;

VISTO

l'Atto Aziendale, adottato con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 221 del 26 febbraio 2015 e successivamente approvato con il Decreto del Commissario ad Acta n. 115 del 20 marzo 2015;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»;

VISTO

il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTI

in particolare gli articoli 58 e 60 del suddetto D.L.vo 50/2016, integrato e modificato dal D.L.vo 56/2017, che disciplinano rispettivamente le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione e le procedure aperte;

VISTO

inoltre l'art. 63, comma 2, lettera c) del suddetto D.L.vo 50/2016, integrato e modificato dal D.L.vo 56/2017, che disciplina le procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando di gara e in particolare il comma 2, lettera c), relativo all'affidamento senza bando nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza, non possono essere rispettati i termini per le procedure aperte o ristrette di cui al Codice degli Appalti;

VISTO

l'articolo I della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che, al comma 449, prevede che per gli acquisti di importo superiore alla soglia comunitaria «[...] Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le

convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.» e, al comma 450, prevede che «Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo I del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure»;

VISTO

l'art. 15, c. 13, lett. d), del D.L. del 6 luglio 2012, n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che «[...] gli enti del servizio sanitario nazionale, ovvero, per essi, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, utilizzano, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione dalla stessa CONSIP, ovvero, se disponibili, dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell' articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

PREMESSO

che con deliberazioni 675/13, 1074/16 e 819/17 la ASL di Viterbo ha aggiudicato la fornitura di dispositivi medici di somministrazione di prelievo e raccolta afferenti alla CND lettera "A" e altri D.M. vari a ditte varie;

VISTO

il DPCM 24 dicembre 2015 rubricato «Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi», che individua le categorie di beni e servizi che, ove superino determinate soglie di importo, devono essere acquisite in forma centralizzata, mediante ricorso a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

RICHIAMATA

la deliberazione DG n. 1689/17 con la quale l'ASL di Viterbo, in ottemperanza al dispositivo dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 27/12/2006, ha aderito alla Convenzione Consip "Aghi e Siringhe" per la durata di anni due, che comunque non è risultata esaustiva di tutti i D.M. afferenti alla CND "lettera "A" di cui alle deliberazioni 675/13 e 1074/16;

CONSIDERATO

che è in corso di espletamento apposita procedura di gara dalla Regione Lazio per la fornitura di aghi e siringhe (CND lettera "A") per la quale la ASL Viterbo ha debitamente trasmesso i propri fabbisogni, delegando la stessa ad espletare gara centralizzata per proprio conto e che la Regione non ha comunicato i tempi di previsione di aggiudicazione;

CONSIDERATO

inoltre che con delibera n. 1541 dell'8/11/2016 l'ASL Roma 4 ha indetto, quale capofila per l'Area di Aggregazione "Area Lazio I" (ASL Roma 4, ASL RM 5, ASL Viterbo e ASL Rieti) la gara aggregata, per la durata di 24 mesi, di dispositivi medici rientranti nelle CND lettere "A", "B" e "C" nella quale sono stati inseriti i prodotti oggetto della presente procedura, a seguito di specifica

comunicazione da parte della Farmacia Aziendale;

ACCERTATO

che l'acquisizione de qua, in considerazione della relativa categoria merceologica e della soglia di valore stimata, è soggetta agli obblighi di acquisto in forma aggregata di cui al citato D.P.C.M. del 24 dicembre 2015;

CONSIDERATO

che con nota congiunta (prot.20518/2016) il Ministero della Salute e il MEF nello specificare che per gli enti del SSN è obbligatorio ricorrere ai soggetti aggregatori e alla Consip, stabilisce che se il soggetto aggregatore ha in programma una iniziativa relativa alle categorie citate, l'ente del SSN può ricorrere alle stipule di contratti ponte ai sensi dell'art.57 c2 lett.c del D.Lvo 163/06 e, qualora prevista nel bando di gara iniziale, la proroga dei contratti nelle more dell'attivazione del nuovo affidamento da parte del soggetto aggregatore o Consip, inserendo apposita clausola di autotutela;

TENUTO CONTO

che questa Azienda aveva ragionevolmente fatto affidamento circa l'aggiudicazione da parte del soggetto aggregatore delle procedure aperte sopra citata e che eventuali ritardi nell'espletamento da parte della Regione Lazio e dell'Area di Aggregazione "Area Lazio I" non possono essere in alcun modo addebitati alla ASL Viterbo;

TENUTO CONTO

inoltre che le suddette gare regionale e aggregata sono ancora in corso di espletamento e che visto il tempo intercorso è stato chiesto alla Farmacia Aziendale di predisporre apposito Capitolato Tecnico relativo alla fornitura di Dispositivi Medici afferenti alla CND lettera "A" di cui alle delibere 675/13 e 1074/16 e 819/17 per le quali si ritiene opportuno procedere con l'indizione di una nuova procedura di gara "ponte" per la durata di anni uno, più uno eventuale di rinnovo, nelle more dell'aggiudicazione di gara regionale e aggregata con condizione risolutiva in caso di intervenuta aggiudicazione regionale, aggregata e/o Convenzione Consip, stante il protrarsi dell'aggiudicazione delle acquisizioni aggregate di cui sopra;

TENUTO CONTO

altresì, che trattasi di forniture ritenute indispensabili per l'erogazione delle prestazioni sanitarie necessarie per garantire i relativi LEA e che per i motivi sopra citati si ritiene anche necessario proseguire negli affidamenti, come previsto nella citata nota del MEF per garantire la continuità assistenziale, nei confronti degli attuali fornitori, per il tempo strettamente necessario all'aggiudicazione della gara ponte di cui al presente atto;

RICHIAMATO

il DCA n. U00287 del 07/07/2017 concernente "Ridefinizione delle Aree di Aggregazione e approvazione del Piano Biennale di acquisti in forma aggregata 2017-2018. Modifiche e integrazioni al regime ed al processo autorizzatorio per lo svolgimento di gare autonome" e in particolare la disposizione secondo la quale, nelle more della prima attivazione e/o definizione delle procedure di gara centralizzata e aggregate, le singole Aziende Sanitarie possono adottare le soluzioni ritenute più idonee a garantire continuità alle forniture di che trattasi, in conformità alle previsioni del D.lgs. n. 50/2016 e smi, nonché in conformità alla circolare congiunta del Ministero dell'Economia e Finanze e Ministero della



RITENUTO

al fine di evitare il blocco delle attività sanitarie e al fine di garantire gli standard minimi di sicurezza nelle situazioni cliniche che si presentano, procedere con l'affidamento in urgenza, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.L.vo 50/16 e s.m.i., come previsto dalla nota MEF sopra richiamata di tutte le forniture di cui al "prospetto affidamenti" (Allegato n. 1), allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, che riporta i prodotti, le quantità, gli importi e i fornitori relativi alla fornitura di dispositivi medici afferenti alla CND lettera "A" e altri dispositivi medici di cui è necessario poter disporre, fino all'esaurimento delle quantità previste e, comunque, per il tempo strettamente necessario all'aggiudicazione delle gare ponte/aggregate/regionali/Consip per un importo complessivo pari ad € 166.328,21 Iva esclusa;

CONSIDERATO

che i fornitori e i prodotti per i quali si dispone l'affidamento, ai sensi dell'art. 63, c.2, lett. c) del D.L.vo 50/16 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii., risultano essere di provata esperienza ed affidabilità nello specifico settore sanitario, la cui sostituzione, nell'immediato, con prodotti equivalenti forniti da altri operatori economici, potrebbe comportare il rallentamento o il blocco delle attività sanitarie, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione e di valutazione dell'equivalenza dei prodotti stessi;

DATO ATTO

che la necessità di poter disporre dei prodotti sanitari di cui al presente atto non appare compatibile con l'istituto della rotazione ma necessita di un processo comparativo con valutazione da parte di apposita commissione giudicatrice, garantendo in tal modo la continuità nell'erogazione di prestazioni sanitarie, privilegiando quindi la tutela del bene primario della salute;

TENUTO CONTO

per quanto sopra esposto, di dover procedere ai sensi dell'art. 63, c.2, lett. c) del D.L.vo 50/16 e ss.mm.ii., al fine di garantire la continuità assistenziale, nelle more dell'aggiudicazione della presente procedura di gara ponte comparativa - ritenuta necessaria dal ritardo nell'aggiudicazione della relativa gara regionale e in forma aggregata - nei confronti degli attuali fornitori di cui al prospetto allegato;

PRESO ATTO

del capitolato speciale definitivo e relativi allegati trasmesso dalla Farmacia Aziendale in data 26/6/2018 per l'indizione della presente "gara ponte" per i dispositivi medici afferenti alla CND lettera "A" e altri dispositivi medici;

VISTA

la documentazione predisposta per l'espletamento della procedura di "gara ponte", suddivisa in n. 44 lotti unici ed indivisibili, avente ad oggetto la fornitura di dispositivi medici (D.M.) afferente alla CND lettera "A" e altri dispositivi medici, che qui si intende approvare e che viene integralmente allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, consistente in:

- Bando di gara GUCE (Allegato n. 2);
- Bano di gara GURI (Allegato n. 3);
- Avviso quotidiani (Allegato n. 4);
- Disciplinare di Gara (Allegato n. 5);



- Capitolato Speciale e relativi allegati (Allegato n. 6);
- Schema di dichiarazione sostitutiva del concorrente (Allegato n. 7);
- Schema di dichiarazione sostitutiva del subappaltatore (Allegato n. 8);
- Schema di dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria (Allegato n. 9);
- Patto d'integrità (Allegato n. 10);

per la durata di anni uno, più uno eventuale di rinnovo, con condizione risolutiva in caso di intervenuta aggiudicazione regionale, aggregata e/o Convenzione Consip, per un importo totale posto a base d'asta pari ad € 337.798,26 lva esclusa;

DATO ATTO

che gli affidamenti in oggetto danno luogo a transazioni soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere i Codice Identificativo di Gara (CIG

DATO ATTO

che la che la spesa totale degli affidamenti, nei confronti di ditte varie, pari ad € 203.885,56 IVA compresa (per i mesi luglio-dicembre 2018) e sarà imputata al conto Materiale monouso conto 05 56 06 – sottoconto 560501, sottoconto ministeriale 501010311.00 - prenotazione di spesa n. 4.30 del 28/6/2018, variazione 2255;

RITENUTO

che la dr.ssa Anna Maria Pavan, dipendente di ruolo dell'Azienda, appare pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

PRESO ATTO

che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. I della legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4 comma 2, D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. I, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

ATTESTATO

che il presente provvedimento è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

PROPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- I. di indire, ai sensi del combinato disposto degli artt. 58 e 60 del D.lgs. 50/2016 e smi, una procedura aperta telematica autonoma, in ambito comunitario, suddivisa in n. 44 lotti unici ed indivisibili, avente ad oggetto la fornitura di dispositivi medici (D.M.) afferenti alla CND lettera "A" e altri dispositivi medici, per la durata di anni uno, più uno eventuale di rinnovo, con condizione risolutiva in caso di intervenuta aggiudicazione regionale, aggregata e/o Convenzione Consip, per un importo totale posto a base d'asta pari ad € 337.798,26 lva esclusa;
- 2. di approvare tutti gli atti di gara, che vengono integralmente allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, consistenti in:
 - Bando di gara GUCE (Allegato n. 2);
 - Bano di gara GURI (Allegato n. 3);
 - Avviso quotidiani (Allegato n. 4);
 - Disciplinare di Gara (Allegato n. 5);
 - Capitolato Speciale e relativi allegati (Allegato n. 6);
 - Schema di dichiarazione sostitutiva del concorrente (Allegato n. 7);
 - Schema di dichiarazione sostitutiva del subappaltatore (Allegato n. 8);
 - Schema di dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria (Allegato n. 9);
 - Patto d'integrità (Allegato n. 10);
- 3. di disporre, in ottemperanza a quanto disposto dalla Nota MEF Ministero della Salute prot-20518/2016, nelle more dell'aggiudicazione della presente procedura di gara ponte comparativa resa necessaria dal protrarsi delle relative gare regionale/aggregata l'affidamento ai sensi dell'art. 63, c.2, lett. c) del D.L.vo 50/16 e ss.mm.ii., fino all'esaurimento delle quantità previste e, comunque, per lo stretto tempo necessario, in favore degli operatori economici dettagliatamente riportati nel "prospetto affidamenti" (Allegato n. 1) per l'importo complessivo pari ad € 166.328,21 iva esclusa;
- 4. di stabilire che gli affidamenti di cui al presente atto saranno comunque sottoposti a condizione risolutiva in caso di intervenuta aggiudicazione di gara ponte aziendale/aggregata/regionale/convenzione Consip;
- 5. di dare atto che la che la spesa totale degli affidamenti, nei confronti di ditte varie, pari ad € 202.920,50 IVA compresa (per i mesi luglio-dicembre 2018) sarà imputata al conto Materiale monouso conto 05 56 06 sottoconto 560501, sottoconto ministeriale 501010311.00 prenotazione di spesa n. 4.30 del 28/6/2018, variazione 2255;
- 6. di nominare la dr.ssa Anna Maria Pavan quale Responsabile Unico del Procedimento;
- 7. di dare mandato al RUP per tutte le attività necessarie all'affidamento e alla formalizzazione negoziale dello stesso;
- 8. di nominare il Direttore della UOC Farmacia Aziendale quale DEC della presente fornitura;

- 9. di conferire mandato all'Ufficio Delibere e Determine di trasmettere il presente atto, anche in formato elettronico:
 - al Direttore dell'U.O.C. E-Procurement, al RUP ed all'estensore del presente atto;
 - al DEC come sopra individuato;
 - al Direttore f.f. dell'U.O.C. Pianificazione e Programmazione, Controllo di Gestione, Bilancio e Sistemi Informativi per il pagamento alle ditte fornitrici a seguito di regolare liquidazione;
- 10. di dare mandato all'ufficio competente disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 settembre 2009, n. 69.

IL DIRETTORE DELL'UOC E - PROCUREMENT
D.ssa Simona Di Giovanni

II DIRETTORE GENERALE

Ai sensi del Decreto del Presidente della Regione Lazio n°T00230 del 28 ottobre 2015 con il quale viene nominato il Direttore Generale della ASL di Viterbo e integrato con il Decreto n.T00311 del 27 dicembre 2017 approvato con delibera 755 del 10.05.2018;

VISTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Direttore dell'U.O.C. E-Procurement in frontespizio indicata;

Con il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario,

DELIBERA

- di adottare la proposta di deliberazione di cui sopra così come formulata rendendola dispositiva;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Azienda ai sensi dell'art.32, comma I della Legge 69/2009.

Il Direttore Amministrativo Dr.ssa Maria Luisa Velardi

Il Direttore Sanitario Pr.ssa Antionella Proietti AZIENDA U.S. L. VITERBO IL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE F. F.

DOTUT. FRANCO BIFULCO

Il Direttore Generale Dr.ssa Daniela Donetti

DELIBERAZIONE N. 1325 del 25 LUG 2018 composta di n		
Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda U.S.L. il: 26 LUG 20 dove rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.	018	
Viterbo, li 26 LUG 2018	L'INCARICATO OO. CC. Ufficio Delibere	
Trasmessa al Collegio Sindacale il: 26 LUG 2018		
Viterbo, lì 26 LUG 2018	L'INCARICATO OO. CC. Ufficio Delibere	
La presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il: 26 LUC Viterbo, lì 26 LUG 2018	L'INCARICATO OO. CC. Ufficio Delibere	

Viterbo, lì **26 LUG 2018**

U.O.C. AFFWRIGENERALI